

COMITATO DI GARANZIA

Marinella D'Innocenzo

12 dicembre 2018



Tutela della salute e formazione continua

Siamo in una fase di sviluppo del SSN in cui la conoscenza scientifica e le risorse professionali rappresentano fattori di crescita strategici

... esiste uno stretto legame tra i processi di apprendimento, innovazione e cambiamento organizzativo



Per produrre innovazione in Sanità sono necessarie:

- informazioni
- nuove conoscenze
- competenze tecniche e organizzative
- sviluppo di processi di apprendimento tra i professionisti sia collettivi che individuali

In questa prospettiva, il cambiamento e l'innovazione richiedono un investimento **maggiore nella formazione** dei professionisti e nella **creazione di strutture che favoriscano lo scambio delle conoscenze** e la loro integrazione per garantire l'appropriatezza e la qualità delle cure.

La Formazione nel SSN

- E' il principale motore per lo sviluppo e la crescita professionale.
- E' l'attivatore di valore aggiunto alle risorse per la clinica e l'assistenza.
- La conoscenza è il "capitale fondamentale" di un individuo e di un'organizzazione
- La produzione, trasferimento, condivisione di conoscenza in un'organizzazione, tra individui o tra organizzazioni sono le attività chiave per assicurare lo sviluppo delle persone e dell'organizzazione

*“(...)diventa uno dei settori
“critici” d’investimento
anche finanziario per il
futuro ... [dei SSR]”*

*“(...)settore irrinunciabile
se si vuole veramente
arrestare, finché si è
ancora in tempo, la frana
etica e culturale che negli
ultimi anni ha
rovinosamente investito il
nostro Paese (...)”*

*Luciano Vettore, Presidente Emerito - Società
Italiana di Pedagogia Medica*



LA FORMAZIONE CONTINUA NEL SETTORE «SALUTE»

PARTE I PRINCÌPI

Art. 1

(Tutela della salute e formazione continua)

1. La formazione continua dei professionisti sanitari è espressione del valore fondamentale della tutela della salute.
2. Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano danno attuazione amministrativa alla loro competenza in materia di formazione professionale nel settore della salute nelle forme e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 5

(Trasparenza e indipendenza da interessi commerciali)

1. La formazione dei professionisti sanitari si realizza tramite programmi finalizzati a migliorare le competenze e le abilità anche in ragione del progresso scientifico e tecnologico.
2. L'erogazione della formazione si ispira al principio di trasparenza. I contenuti formativi e gli obiettivi didattici devono essere indipendenti da interessi commerciali.
3. I regolatori istituzionali vigilano sul rispetto di tali principi e adeguano ad essi la loro organizzazione segnalando ipotesi di violazioni alla Commissione nazionale.



Art. 19

(Comitato di garanzia)

1. Il Comitato di garanzia:
 - a) vigila sull'indipendenza dei contenuti formativi degli eventi da interessi commerciali;
 - b) monitora i piani formativi e i singoli eventi formativi;
 - c) vigila sulla corretta applicazione della normativa E.C.M. in materia di sponsorizzazioni, pubblicità e conflitto di interesse anche attraverso verifiche *in loco* nelle sedi dei *provider* e degli eventi formativi;
 - d) istruisce i procedimenti di verifica nei confronti dei *provider*;
 - e) elabora pareri e proposte alla Commissione nazionale sulle materie di propria competenza.



Composizione del Comitato di garanzia

È nominato con provvedimento del Presidente della Commissione nazionale ed è composto da cinque componenti, individuati tra i componenti della Commissione stessa su indicazione del Comitato di Presidenza.



Coordinatore del Comitato di Garanzia:
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

Vice-Coordinatore del Comitato di Garanzia:
Dott. Enrico Frisone

Componenti:

**Dott. Stefano Almini, Dott. Roberto
Calvani, Dott. Giovanni Zorgno**



Cos'è il Comitato di garanzia?

- **Il Comitato di garanzia per l'indipendenza della formazione continua da interessi commerciali in sanità** è un organo ausiliario della Commissione nazionale per la formazione continua, le cui funzioni sono attualmente disciplinate dall'Accordo Stato-Regioni su «La formazione continua nel settore Salute» del 2 febbraio 2017.
- **Il Comitato di Garanzia, pertanto, è un'articolazione dell'organo di *governance* del sistema ECM e, come tale, partecipa alla gestione dello stesso.**



L'obiettivo perseguito dal CDG, fin dall'inizio del mandato ricevuto nel 2016, è stato: fornire impulso a soluzioni organizzative e gestionali sull'applicazione operativa del sistema ECM evitandone «l'appiattimento» della funzione di governo.

Si è inteso evitare relazioni lontane tra un organo decisore e gli «apparati burocratici», centrali e periferici, al fine di incentivare una formazione realmente utile per i suoi destinatari, cioè i professionisti, e consentire agli stessi di esercitare un proprio ruolo autonomo e responsabile.



Principi su cui si basa la funzione dell'ECM

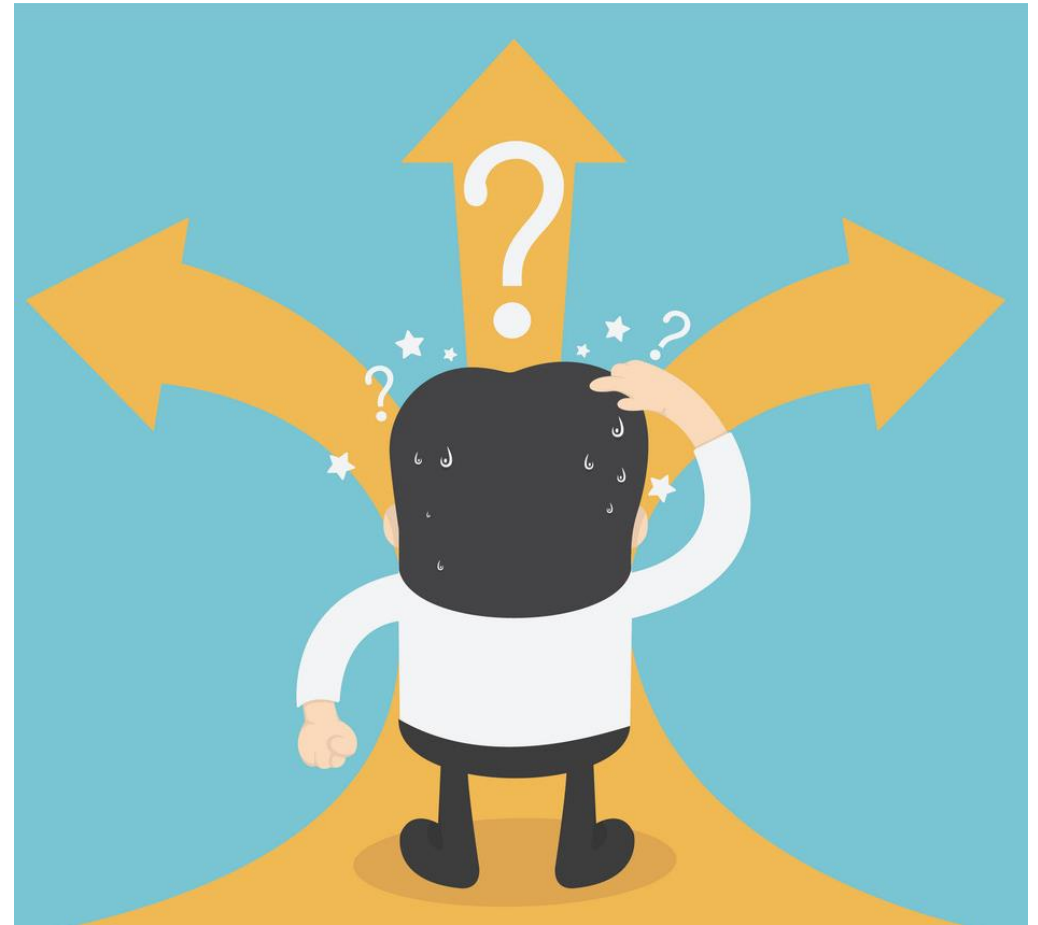
- realizzare una formazione scientifica, pratica, di qualità e, dunque, indipendente da interessi commerciali
- ridurre il più possibile gli oneri sui professionisti destinatari di un obbligo normativo



Criticità di sistema...

...dovute principalmente alla capacità effettiva di realizzazione del Sistema ECM per la forte limitatezza delle risorse dedicate alla formazione continua.

La formazione è la «vera» leva strategica per il cambiamento organizzativo!



Per garantire la crescita e lo sviluppo professionale, mettendo i professionisti in grado di fronteggiare il cambiamento organizzativo nel SSN, è necessario investire di più e meglio sulla formazione di «QUALITÀ» attraverso risorse destinate alla conoscenza



Consapevolezza della complessità del SSN

- La Commissione Nazionale ha ammesso il ruolo dei finanziatori commerciali (**sponsor**) alle attività ECM, purchè questi **rivestissero un ruolo estraneo ai contenuti formativi ed alla scelta dei formatori.**
- **Le risorse private**, provenienti dall'industria farmaceutica e biomedicale, in larghissima parte svolgono una **funzione sinergica** con le Aziende Sanitarie del SSN nel suo insieme, contribuendo indirettamente, attraverso interessi legittimi, alla realizzazione della formazione ECM



La compartecipazione dei finanziatori commerciali (sponsor) al sistema ECM contribuisce a :

- **facilitare** il trasferimento nella pratica delle innovazioni
- **facilitare** l'uso appropriato dei nuovi farmaci e delle nuove biotecnologie
- **promuovere** l'attività di prevenzione primaria e secondaria
- **porre** maggiore evidenza alla sicurezza
- **sviluppare** la ricerca applicata
- **applicare** le linee guida, i protocolli e le buone pratiche



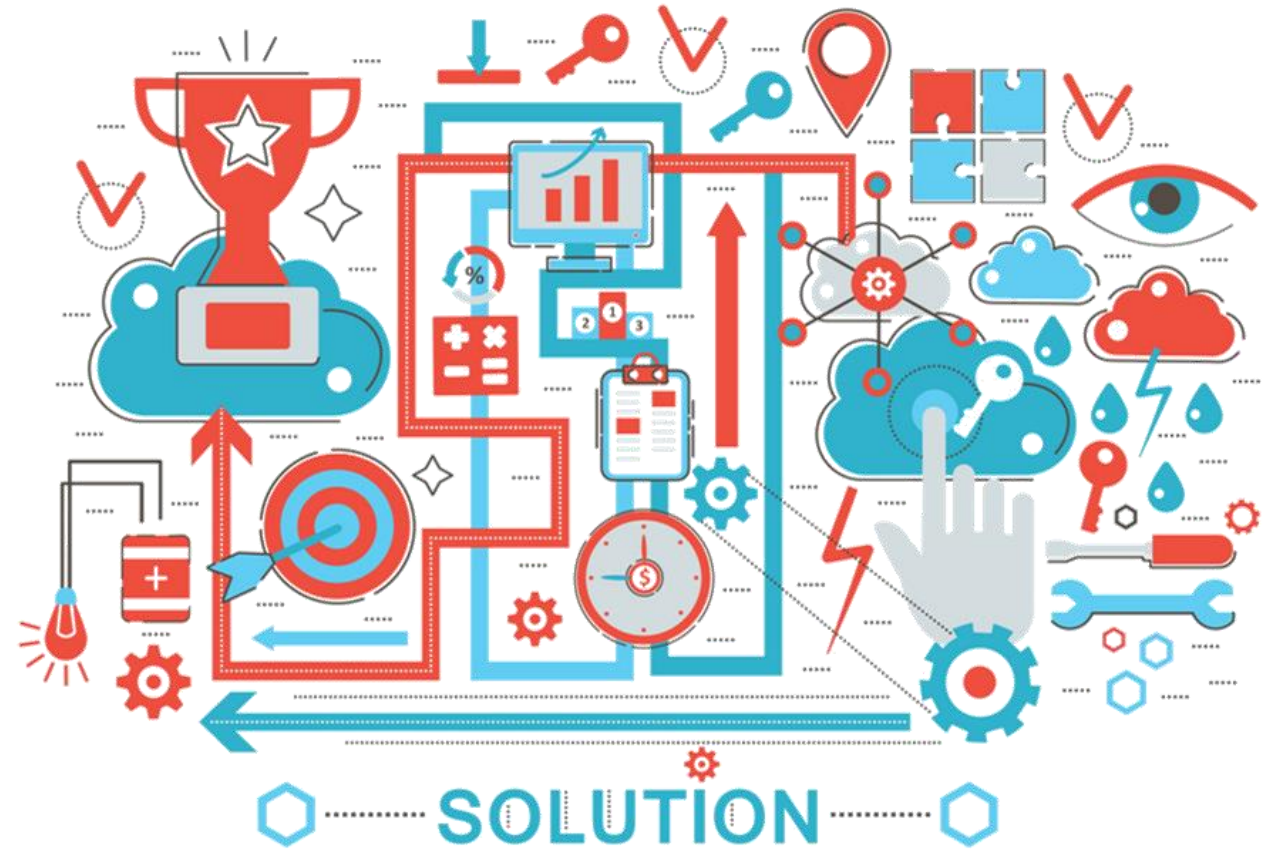
Come trovare un equilibrio all'interno di una complessità così rilevante?



Soluzione

Gestione consapevole, «mappabile» e trasparente delle risorse provenienti dalle imprese commerciali operanti in ambito sanitario nei rapporti che queste hanno con:

- *provider*
- formatori
- discenti



Opportunità

- Se correttamente gestita, **la sponsorizzazione costituisce un'opportunità di accrescimento professionale degli operatori della sanità**, contribuendo al miglioramento dell'intero sistema sanitario, con ricadute positive sull'assistenza alla persona.



Maggiore spazio alla Formazione di «Qualità»

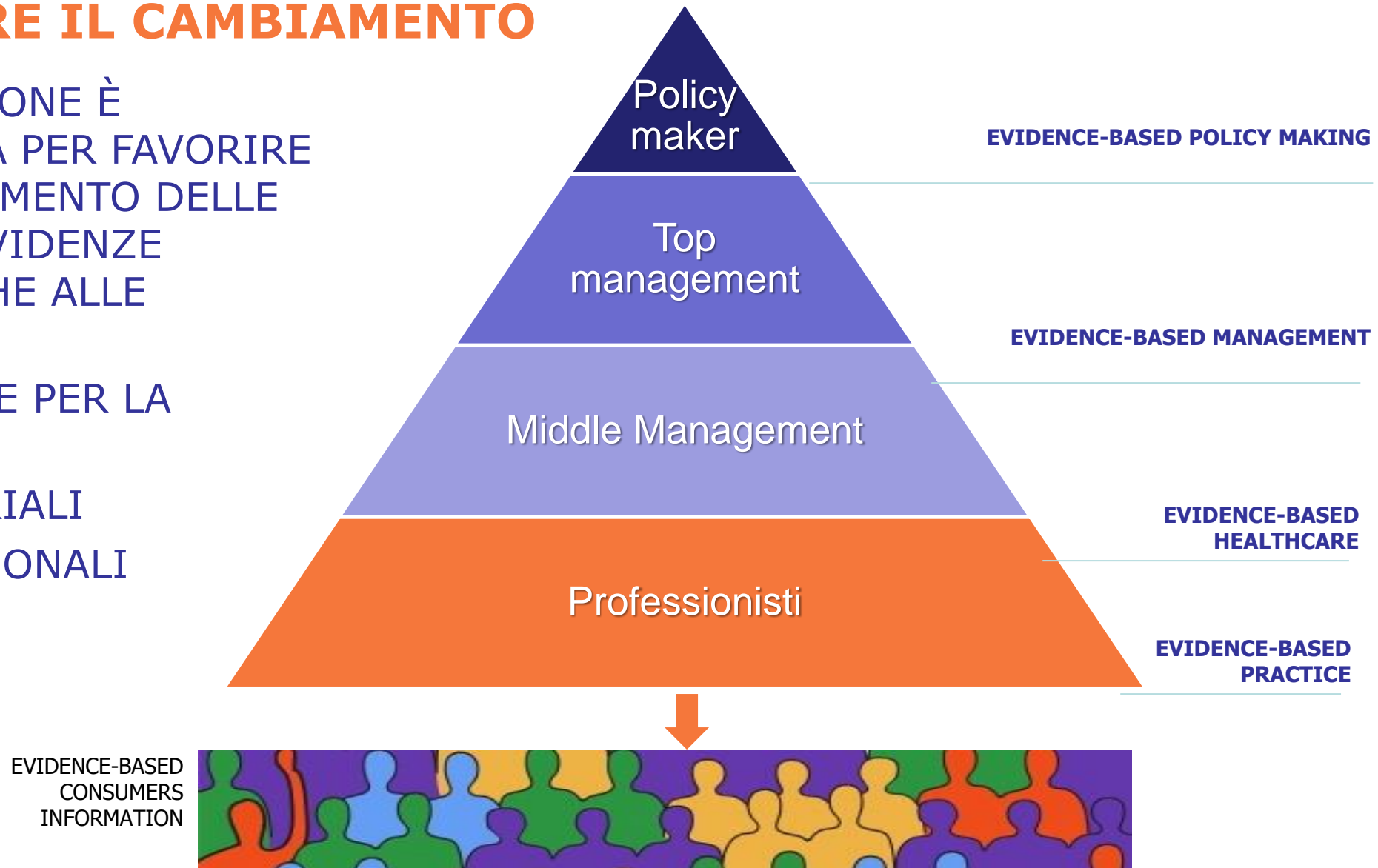
Una **crescita qualitativa** del sistema della Formazione Continua determina una maggiore capacità di attrarre risorse da altri soggetti pubblici e privati. Si innesta, così, un **ciclo virtuoso di performance**, con ricadute positive sulla salute della collettività.



SOSTENERE IL CAMBIAMENTO

LA FORMAZIONE È NECESSARIA PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE MIGLIORI EVIDENZE SCIENTIFICHE ALLE DECISIONI:

- POLITICHE PER LA SALUTE
- MANAGERIALI
- PROFESSIONALI



Funzioni del Comitato di Garanzia

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il CG ha considerato che la Formazione Continua, perché sia efficace, non deve svilupparsi con modalità occasionali, ma **secondo percorsi programmati e finalizzati al raggiungimento di obiettivi formativi coerenti con lo sviluppo professionale individuale, con le priorità, le innovazioni e le strategie** del sistema sanitario, a livello locale, regionale e nazionale.



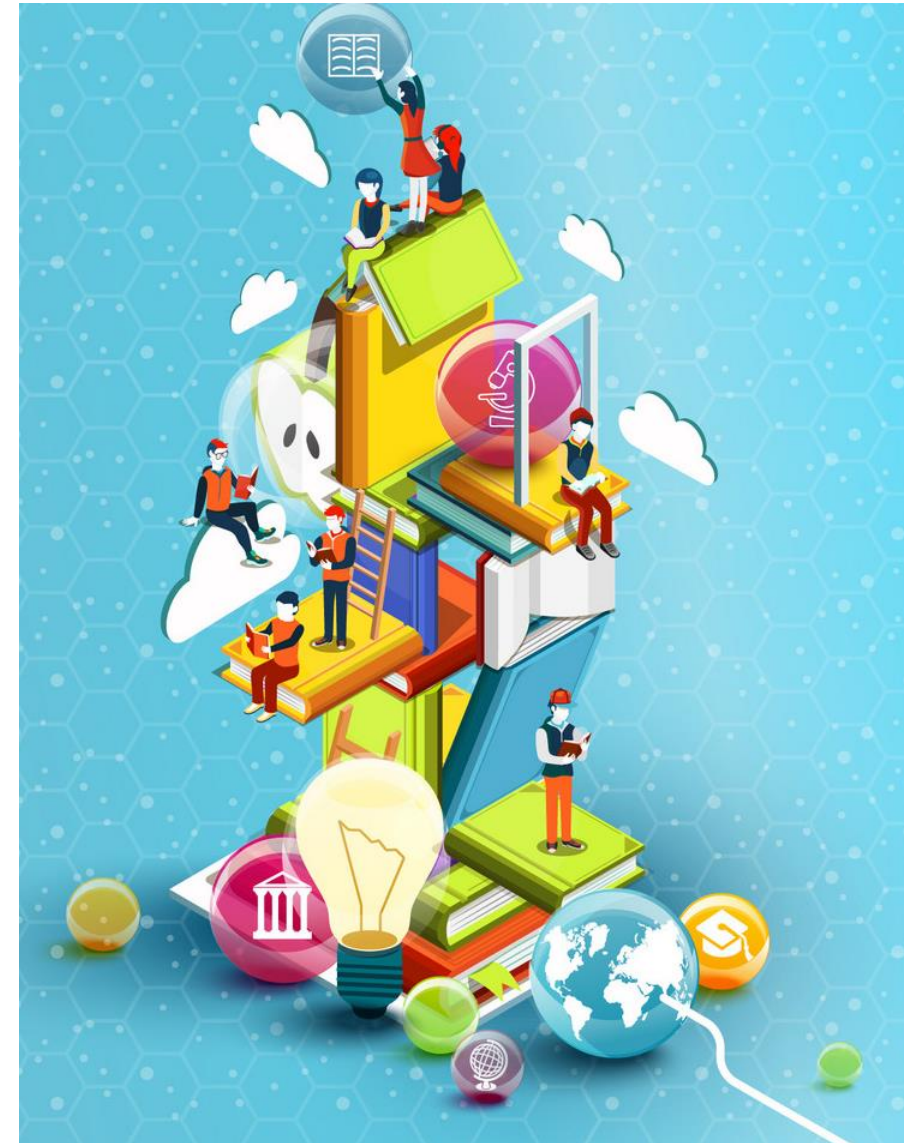
La formazione continua...per promuovere il cambiamento e l'innovazione...

- ...deve avere come obiettivo principale il miglioramento della pratica professionale attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze
- ...deve legare la programmazione, la pianificazione, la progettazione formativa ai bisogni di salute e agli obiettivi e necessità del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale.



Il Comitato di Garanzia assicura:

- a) vigilanza sull'indipendenza dei contenuti formativi degli eventi da interessi commerciali;
- b) monitoraggio dei piani formativi e dei singoli eventi formativi;



> Il Comitato di Garanzia assicura:

- c) **vigilanza** sulla corretta applicazione della normativa ECM in materia di sponsorizzazioni, pubblicità e conflitto di interesse anche attraverso verifiche *in loco* nelle sedi degli eventi formativi;
- d) **predisposizione delle istruttorie** relative ai procedimenti di verifica nei confronti dei provider;
- e) **elaborazione di pareri e proposte** alla Commissione nazionale sulle materie di propria competenza.



Attività svolte dal Comitato di Garanzia

- visite nel luogo di svolgimento dell'evento
- valutazioni del materiale durevole
- valutazioni delle schede sulla qualità percepita dai partecipanti
- audizioni di *provider*
- ricognizioni dello stato di applicazione a livello regionale della normativa vigente in materia di sponsorizzazione, pubblicità e conflitto di interessi



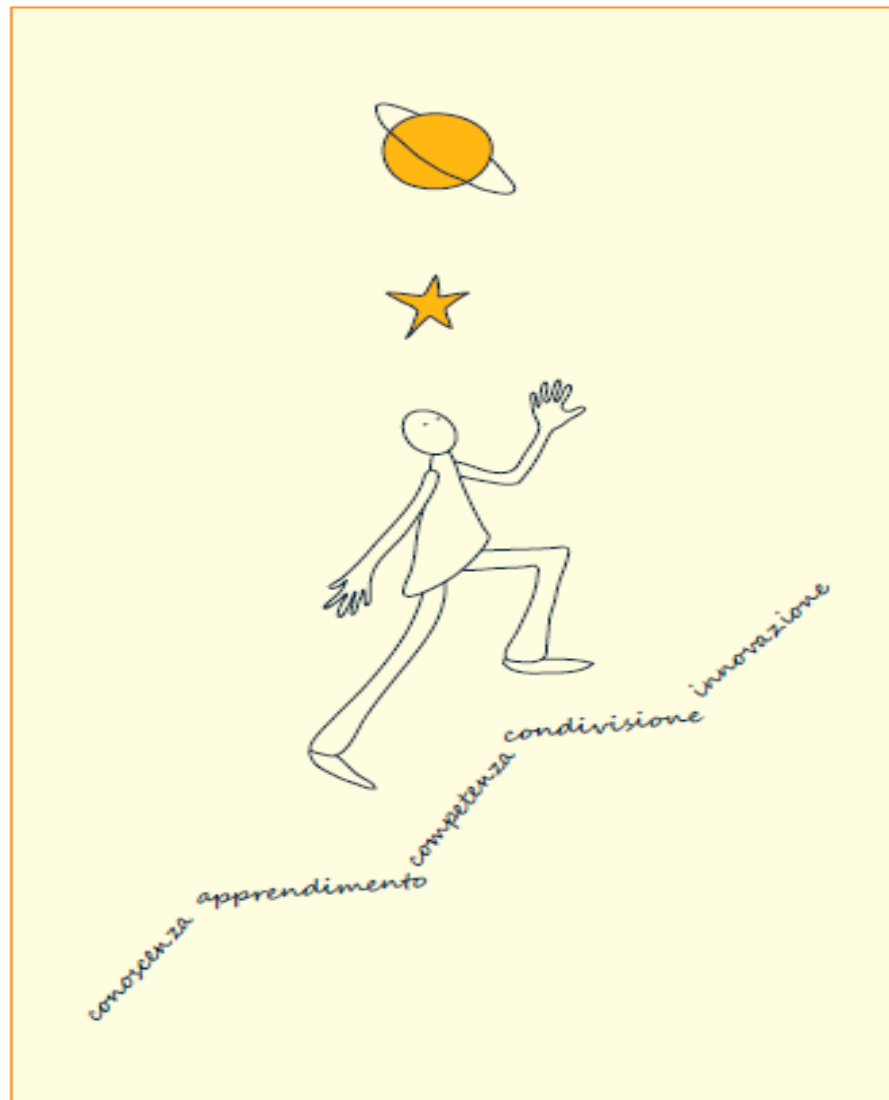
...ed ogni altra attività
che, previa
approvazione della
Commissione
Nazionale, sia ritenuta
idonea per le **verifiche
dell'indipendenza dei
contenuti formativi
degli eventi.**



Valore strategico delle attività del Comitato per il sistema ECM

- **Formazione imparziale e obiettiva** necessaria al miglioramento della pratica quotidiana degli operatori sanitari del SSN
- **Garanzia nella razionale gestione delle risorse dedicate alle attività formative** ed alla contestuale e corretta applicazione delle disposizioni vigenti in materia di Formazione Continua





"Per dar vita a nuove forme di organizzazione ed a nuovi stili di management bisogna innanzitutto vincere la sfida del cambiamento culturale (...) un cambiamento degli atteggiamenti mentali, delle visioni, dei paradigmi, delle immagini, delle metafore, delle credenze e dei significati condivisi che sono alla base delle realtà organizzative moderne ...

*si tratta di reinventare un intero modo di vivere la quotidianità"
(Morgan, 2002)*



Grazie per l'attenzione

Marinella D'Innocenzo